

- 1970 Rennes, Clermont-Ferrand, Digione e Nizza sono assimilate alle metropoli di equilibrio.
- 1971 Istituzione del Fad (Fond d'Aide à la Décentralisation), che finanzia nuove zone industriali.
Trasferimento della Stamperia nazionale a Douai e del Centro nazionale di studi sulle telecomunicazioni a Lannion.
- 1972 La legge del 5 luglio dà vita agli Enti pubblici regionali.
Si decide di trasferire a Tolosa il Servizio nazionale di meteorologia, a Rennes il Centro di calcolo scientifico dell'armamento e a Nantes l'Insee (Centre National d'Exploitation).
Istituzione di «borse di decentramento» per i ricercatori scientifici; politica di decentramento delle attività culturali.
- 1973 Avvio della politica e dei contratti per le città medie.
- 1975 Con la legge del 31 dicembre si istituisce la funzione di sindaco di Parigi.
Avvio della politica per le città piccole e i centri minori.
- 1976 Trasferimento a Tolosa della Direzione formazione professionale delle telecomunicazioni.
- 1982 Trasferimento a Nantes del casellario giuridico nazionale.
Avvio del decentramento: con la legge del 2 marzo la regione diventa un ente territoriale allo stesso titolo di comuni e dipartimenti.
Viene istituito il Ciater (Conseil Interministériel de l'Administration Territoriale).
Il 31 dicembre viene approvata la «legge Parigi, Lione, Marsiglia»: istituzione dei sindaci e dei consigli di arrondissement.
- 1984 Istituzione del Comitato interministeriale sulle città, che decide le operazioni di competenza del Fondo sociale urbano.
Delimitazione di quattordici poli di conversione in aree occupazionali interessate dalla riconversione industriale (Calais-Dunkerque, Valenciennes, la Sambre, la Meuse, Longwy-Briey-Thionville, Nancy, Le Creusot-Montceau-les Mines-Châlon-sur-Saône, Montluçon, Roanne, Saint-Etienne, Decazeville, Albi-Carmaux, la Ciotat-La Seyne e Caen). Si aggiunge poi all'elenco anche Fos sur Mer.
- 1985 Trasferimento a Nantes del Servizio pensioni del Ministero delle Finanze.
- 1986 Prime elezioni dei consigli regionali a suffragio universale.
- 1990 Nella riunione del 5 novembre il Ciat (Comité Interministériel d'Aménagement du Territoire) decide il rilancio della delocalizzazione: le amministrazioni devono presentare piani di delocalizzazione.